



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'
Servizio Beni Monumentali



Ferrara, 02.02.2016
RVrv

OGGETTO: Appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett. a) /204 e 122 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, riguardante i lavori di **Riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo Massari – Cavalieri di Malta – 1° lotto – n° Ordine R.E.R. 2783 (CIA 00078-2014) (CUP B71B14000270002) (CIG 65358398F5) -**
Importo a base di gara Euro 1.920.634,93 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 199.526,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA - Categoria prevalente OG2 – IV classifica.

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Q - In riferimento alla documentazione fotografica relativa ai vani 4,13,14,e,15 allegata al progetto dei lavori in oggetto si chiede se è possibile disporre delle immagini originali. Infatti la perdita di definizione delle immagini inserite all'interno del file Pdf rende complessa ed insufficiente la lettura dei testi figurati.

R – La documentazione di gara può essere messa a disposizione solo in formato PDF.

Q - vorrei un chiarimento in merito alle voci di computo che concorrono a determinare gli oneri della sicurezza su cui non è applicabile alcun ribasso d'asta.

Il totale lavori del computo riporta € 1.920.634,9

Di cui € 1.721.108,6 soggetto a ribasso
 € 36.605,0 di oneri diretti
 € 162.921,3 di oneri aggiuntivi

Gli oneri aggiuntivi derivano dalla somma di alcune voci del computo? Se sì, quali? Il totale del capitolo di CME "ponteggi noli e opere provvisionali" presenta infatti un totale di € 165.288,6 e NON € 162.921,3

Gli oneri diretti invece sono dati da una percentuale sulle voci ribassabili?

R – Gli oneri aggiuntivi derivano dalla somma delle seguenti voci di computo:

1.F01095.a;	1.F01097.b
1.F01095.b	1.A.01.02.04.08.06.03
1.F01095.c	1.A.01.02.04.08.06.02
1.F01098.a	1.F01102.b
1.F01098.b	1.F01085.a
1.F01101	1.F01085.b
1.F01079.c	1.F01102.c
1.F01080.c	1.A.09
1.F01097.a	

Gli oneri diretti sono indicati nella tabella del PSC a pag. 491 alle voci 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

Q - In riferimento alla gara in oggetto nel computo metrico estimativo di progetto è previsto lo smontaggio delle porte interne, ma non viene indicato né il loro rimontaggio, né il loro restauro, né la fornitura di porte nuove; si chiede pertanto se questo sia un refuso oppure se effettivamente sia previsto solo il loro smontaggio senza alcun altro intervento.

R – Per le porte interne è previsto solo il loro smontaggio e, per quelle di maggior pregio, il relativo accatastamento nell'ambito del cantiere.

Q - per le finestre è previsto lo smontaggio di un numero pari a 126 e la fornitura di nuove pari a 103 (inclusa una da restaurare); per le altre 23 non è previsto alcun intervento?

R - Nelle voci di CME relative allo smontaggio di infissi esterni in legno di Palazzo Massari e della Palazzina Cavalieri di Malta non si fa riferimento solo a finestre ma anche a sportelli a vetri, persiane ecc. che, per scelte progettuali, non verranno necessariamente sostituiti. Pertanto le nuove finestre in sostituzione di quelle rimosse corrispondono a 103 (inclusa quella da restaurare).

Q - Viste le caratteristiche degli edifici oggetto d'appalto e considerata la natura delle attività previste, da effettuarsi nel rispetto della storicità dei fabbricati vincolati, gradiremmo poter disporre di una copia dell'eventuale parere emesso dalla Soprintendenza BB.AA., relativamente a questi specifici siti.

R – Si allega il parere richiesto. Si precisa che le condizioni di cui al punto a) sono già state eseguite.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di
Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Nucleo Tecnico Sisma
Strada Maggiore 80, 40125 BOLOGNA
tel. 051-4298211 fax 051-4298277

mbac-sheap-bo@mailcert.beniculturali.it
sisma2012@beniculturali.it

Bologna, 11 SET. 2015

Al

COMUNE DI FERRARA
comune.ferrara@cert.comune.fe.it
AL R.U.P. PER IL COMUNE DI FERRARA
ING. LUCA CAPOZZI

e p.c. a

Regione Emilia-Romagna
Struttura Tecnica del Commissario
Delegato per la ricostruzione
Regione Emilia-Romagna
solo email:

- finiture preesistenti. I risultati dovranno essere trasmessi a questo ufficio, comprensivi di documentazione fotografica e relazione tecnica esplicativa.
- b) relativamente alle lavorazioni sulle strutture di copertura, si ritiene ammissibile la sostituzione di travi dell'orditura primaria solo nel caso di elementi non recuperabili. Pertanto in corso d'opera si valuterà la sostituzione di elementi portanti, in seguito alla esecuzione di una analisi resistografica del legno e all'esame dei risultati, da inviare anche a questo ufficio.
 - c) esaminata la documentazione integrativa al progetto esecutivo, si ritiene che le cerchiature delle aperture, porte, finestre ed archi, siano possibili quando siano integrate con finiture quali inferriate, cassonetti, cornici in legno, dove già esistenti, come soluzioni di mascheramento. L'intervento risulta invasivo nel caso in cui si tratti dell'inserimento di portali metallici a vista o ricoperti solo da intonaco, con posa in opera di reti porta intonaco, eventuale eliminazione di finiture decorate e problemi di distacchi e deterioramento nel tempo. Anche in corso d'opera si chiede pertanto di valutare altre soluzioni e/o eliminare le cerchiature dove possibile.
 - d) si esprime parere favorevole alla intonacatura della volta del portico a piano terra, con malta a base di calce, senza rete in fibra di vetro.
 - e) si escludono interventi di cuci-scuci sulla muratura delle facciate anteriori e si chiede di limitare il più possibile l'intervento sul prospetto posteriore.
 - f) in corso d'opera saranno concordati materiali e colorazioni delle finiture interne ed esterne, previa predisposizione di idonee campionature. In particolare, relativamente al progetto di restauro delle facciate, si esprime parere favorevole alla proposta di ripristino dell'immagine originaria della facciata del palazzo, con scialbatura degli ordini architettonici ad imitazione della pietra e la velatura degli sfondati di colore rosso mattone: in corso d'opera saranno predisposte adeguate campionature degli interventi di pulitura del paramento murario e di finitura superficiale (velature, scialbature o sagramature, tinteggiature) da visionare per concordare le corrette soluzioni d'intervento. Nel rifacimento delle pavimentazioni interne si prescrive il recupero dei pavimenti in cotto. Si chiede di concordare il reimpiego di altri materiali di pavimentazione e la integrazione con elementi nuovi o di recupero.

Fatte salve le responsabilità di Legge del Direttore lavori, che dovrà essere individuato in ottemperanza al R.D. 2537/1925, si chiede di comunicare tramite posta elettronica la data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni all'indirizzo sisma2012@beniculturali.it ed a quello del responsabile del procedimento sotto indicato.

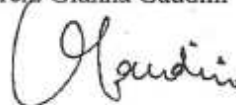
Sarà cura della Direzione lavori mantenere contatti con i funzionari responsabili dell'istruttoria, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica, attestante i lavori realizzati.

La copia vistata e timbrata del progetto resta in giacenza presso questo Ufficio e potrà essere ritirata previ accordi con il Nucleo Tecnico (tel. 051-4298218-219, email: sisma2012@beniculturali.it) previa presentazione di un documento di riconoscimento e dell'eventuale delega del richiedente.

Copia della presente viene inviata anche alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai fini delle attività previste dall'art. 39 c. 3 del Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo emanato con D.P.C.M. 29.8.2014, n. 171.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Gianna Gaudini



Coordinatore per la provincia di Ferrara per il sisma 2012: arch. Gabriele Pivari (gabriele.pivari@beniculturali.it)
Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: arch. Gabriele Pivari (gabriele.pivari@beniculturali.it)

